

Pineto. Luciano Monticelli (PD): rinunciare ai 45 milioni di finanziamento e ridistribuire tale somma

Città di Pineto

“Comune Operatore di Pace”

(Provincia di Teramo)

(tel. 0859497243 - e-mail: segsindaco@comune.pineto.te.it)

Il Sindaco

Pineto, 4 marzo 2013

Al Segretario Nazionale del PD

On. dr. Pierluigi Bersani

Via Sant'Andrea delle Fratte, 16

00187 Roma

Al Segretario Regionale del PD

dr. Silvio Paolucci

Via Lungaterno Sud, 76

65126 Pescara

Al Segretario Provinciale del PD

dr. Robert Verrocchio

C.so De Michetti, 20

64100 - Teramo

Al Responsabile del PD

Enti Locali provincia Teramo

dr. Giovanni Cavallari

64100 Teramo

Al Segretario Comunale del PD

Dr. Antonio Vignola

Al Parlamentare del PD

Collegio Teramo

dr. Tommaso Ginoble

Ai Consiglieri Regionali del PD

eletti nel Collegio Teramo

- dr. Claudio Ruffini
- dr. Giuseppe Di Luca
- dr. Camillo D'Alessandro

Al Capogruppo PD

Consiglio Provinciale Teramo

dr. Renzo Di Sabatino

Ai Sindaci del PD

Comuni della Provincia di Teramo

- Castellalto
- Controguerra
- Giulianova
- Alba Adriatica
- Montorio al Vomano
- Cortino
- Crognaleto
- Basciano
- Isola del Gran Sasso d'Italia
- Pietracamela
- Bellante
- Crognaleto
- Tossicia
- Valle Castellala
- Torano
- Mosciano S. Angelo
- Fano Adriano

Oggetto: utilizzo somme destinate al finanziamento dei partiti politici.

Noi Sindaci, sempre in prima linea e quotidianamente al cospetto dei gravissimi problemi economici che ci vengono riferiti dai nostri concittadini, ci sentiamo impotenti dinanzi alla disperazione delle famiglie, ormai allo stremo, al collasso.

All'indomani dei deludenti risultati elettorali, questa è l'unica lettura possibile: gli italiani hanno manifestato democraticamente il proprio disappunto verso la politica. E la politica, in questo caso mi riferisco al mio partito, ossia al Partito Democratico, dovrebbe dare un segnale tanto forte quanto semplice: rinunciare ai 45 milioni di finanziamento e ridistribuire tale somma, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni, ai Comuni (per i servizi sociali e le politiche del lavoro) e quindi alle famiglie italiane che più risentono della crisi generale di questo particolare momento storico.

Credo sia doveroso dare subito questo segnale, senza “se” e senza “ma”. Un segnale che, sono certo, darà dignità e fiducia alle famiglie del nostro Paese. Ripartiamo da qui.

Un cordiale saluto.

Il Sindaco

Luciano Monticelli